CONSIGLIO
NAZIONALE
INGEGNERI

Ingegneri per l'Emergenza

Evoluzione dell'IPE:
Analisi, valutazioni e scenari organizzativi nella gestione delle Emergenze

Ing.E.

na, Giugno 2017

Proposta a cura di: Ing. Felice Monaco e Ing. Raffaele Solu
Consiglieri Delegati Emerge

toria della Protezione Civile

la nascita ad oggi

- 1970 *Legge n. 996 - Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità – Protezione civile* (Ministro dell'Interno organizza la protezione civile)
- 1992 *Legge n. 225 -* ***ISTITUZIONE del Servizio Nazionale*** *della Protezione Civile* (Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento di Protezione Civile)
- 1998 *D.Lgs. n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*
- 2001 *D.L. n. 343 - Legge n. 401 - Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile*
- 2001 *Legge Costituzionale n. 3 - Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione in cui si introduce il principio di sussidiarietà*
- 2002 *D.L. n. 245 - Legge n. 286 - in un'emergenza eccezionale il P.C.M. può disporre il coinvolgimento delle strutture operative nazionali, coordinate dal Capo del D.P.C.*
- 2012 *Legge n. 100 -* ***RIFORMA del Servizio Nazionale:*** *classificazione degli eventi calamitosi, attività di protezione civile, dichiarazione stato di emergenza e potere d'ordinanza*
- 2013 *Legge n. 119 – Nuove disposizioni*
- 2014 Dpcm dell'8 luglio 2014: istituzione del Nucleo Tecnico Nazionale per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post-sismica
- 2017 *Legge 16 marzo 2017, n. 30 - Riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile*

Perché è stata istituita la Protezione Civile?

come da L.225/1992 aggiornata da L. 100/2012 – art.1-bis

- *Per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi…*

Quali sono oggi i compiti della Protezione Civile?

come da L.225/1992 aggiornata da L. 100/2012 – art.3

- *<u>Previsione</u> degli scenari di rischio, e conseguente monitoraggio e allerta in tempo reale*
- *<u>Prevenzione</u> dei danni causati da eventi eccezionali (tipo a, b, c)*
- *<u>Soccorso</u> ovvero coordinazione di ogni forma di prima assistenza alla popolazione*
- *<u>Superamento dell'emergenza</u> «consiste nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita»*
- *<u>Piani e programmi</u> di gestione, tutela e risanamento del territorio*

Cosa si intende per EMERGENZA?

come da L.225/1992 aggiornata da L. 100/2012 – art.2

eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti **in via ordinaria**;

Emergenza gestita a livello **COMUNALE**

eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano **l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni** competenti in via ordinaria;

Emergenza gestita a livello **PROVINCIALE REGIONALE**

calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con **immediatezza d'intervento**, essere fronteggiate con **mezzi e poteri straordinari** da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo

Emergenza gestita a livello **STATALE / DI PROTEZIONE CIVILE**

Come viene gestita un'emergenza di tipo C?

come da L.225/1992 aggiornata da L. 100/2012 – art.5

- Al verificarsi di un evento di tipo C (art.2) il Presidente del Consiglio dei Ministri delibera lo stato di emergenza individuandone durata, estensione territoriale e risorse finanziare per primi interventi
- Il Capo del Dipartimento della protezione civile emana ordinanze per:
  a) Soccorsi alla popolazione
  b) Ripristino funzionalità servizi pubblici, infrastrutture e reti strategiche
  c) Interventi riduzione del rischio residuo
  d) Ricognizione dei danni a strutture e infrastrutture, pubbliche e private danneggiate, alle attività economiche e produttive, ai beni culturali e al patrimonio edilizio
  e) Attuazione delle prime misure per far fronte alle esigenze urgenti

Di chi si avvale la Protezione Civile?

come da L.225/1992 aggiornata da L. 100/2012 – art.6

- All'attuazione delle attività di protezione civile **provvedono**, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi **concorrono** gli enti pubblici, gli istituti ed i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata. A tal fine le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati.

- **Concorrono**, altresì, all'attività di protezione civile i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile, nonché **gli ordini ed i collegi professionali**.

Definizioni

da vocabolario “Treccani”

Concórrere

- letter. Andare tutti insieme a un medesimo luogo, affluire
- fig. Cooperare, partecipare con altri ad un’azione comune

Volontàrio

- Chi assume un impegno o si presta a operare, a collaborare, a fare qualcosa di propria volontà, indipendentemente da obblighi e da costrizioni esterne

Òbbligo

- Vincolo giuridico o morale, imposto nel primo caso da una legge, da un’autorità, da un patto, nel secondo dalla coscienza, da ragioni di gratitudine o convenienza, o da altre esigenze e circostanze

Legge 16 marzo 2017, n. 30

Riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile

- Art. 1 comma 1 lett.d)

«…..disciplina della partecipazione e delle responsabilità dei cittadini, singoli e associati, **anche mediante le formazioni di natura professionale**, alle attività di protezione civile, ecc….»

Con questa recente norma (Legge Delega) non si fa più esplicito riferimento agli Ordini/Collegi professionali anche se non li esclude.

Ingegneri per la Prevenzione e le Emergenze

IPE



Storia di IPE

Dalla Nascita ad Oggi

992 Legge n. 225 - **ISTITUZIONE del Servizio Nazionale della Protezione Civile** secondo cui all' art. 6 comma 2 *"Gli Ordini professionali concorrono alle attività di protezione civile"*

009 **Accordo Quadro di Collaborazione tra CNI e DPC** sul progetto di formazione sul tema "Gestione tecnica dell'emergenza, rilievo del danno, agibilità post-sismica"

011 Attivazione il 24/03/2011 del Protocollo di Intesa CNI e DPC

013 Il CNI approva lo Statuto di IPE su proposta del gruppo di lavoro "emergenza e protezione civile", acquisiti i pareri dell'ufficio legale e del notaio.
In base all'art. 14 comma 6 punto c) dello Statuto dell'Associazione vengono predisposte le Linee Guida.

014 **ISTITUZIONE DEL NTN** - Nucleo Tecnico Nazionale (DPCM dell'8 luglio 2014)

016 A Latina il 7 gennaio 2016 viene registrato lo Statuto e successivamente il 20 Maggio 2016 l'assemblea dei soci approva il Regolamento.

1900 INGEGNERI ABILITATI AeDES al 10/09/2016 (su un totale di circa 6000)

2009 – Accordo quadro CNI-DPC

IPE si occupa della formazione degli agibilitatori

Gestione dell'emergenza

ANALISI DEL MODELLO DI PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE E REGIONALE

Rilievo del danno e Agibilità post Sismica

COMPORTAMENTO DELLE STRUTTURE IN MURATURA E CEMENTO ARMATO, ASPETTI GEOLOGICI E GEOTECNICI, BENI CULTURALI

VALUTAZIONE AGIBILITA', APPROCCIO METODOLOGICO

SCHEDE AeDes e GL- AeDes

N.T.N. – Nucleo Tecnico Nazionale

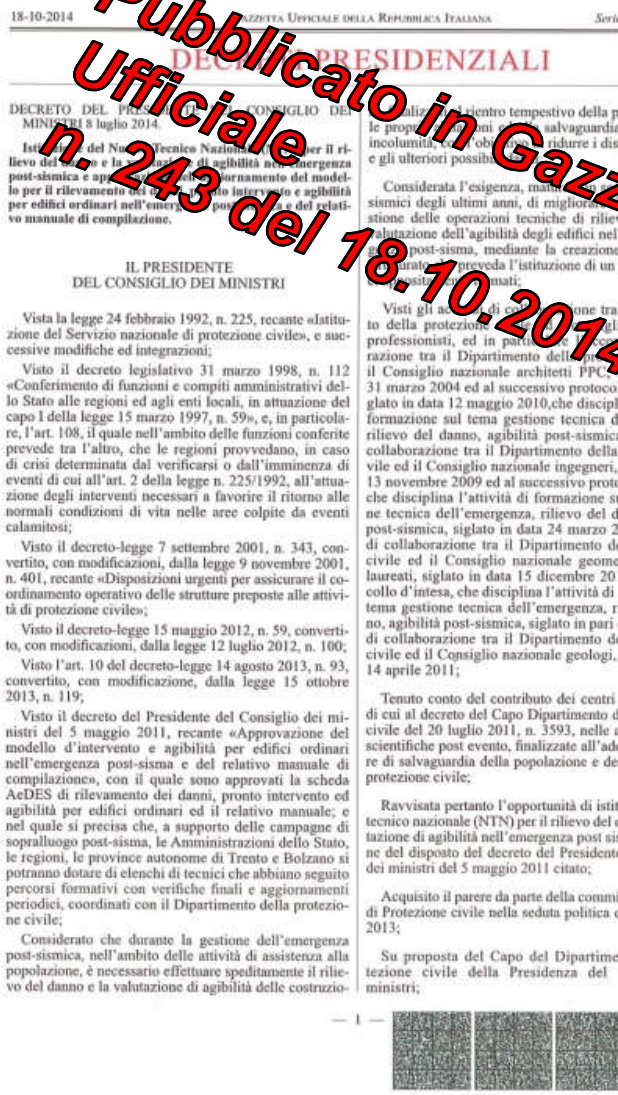
DPCM dell'8 luglio 2014

UCLEO TECNICO NAZIONALE (NTN)

r il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post-
mica definito a cura del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile
*ficio Rischio Sismico e Vulcanico ** con la collaborazione dei Consigli*
zionali degli Ingegneri, Architetti, Geologi e Geometri

PCM 8 luglio 2014

tuzione del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN) per il rilievo del danno e la
utazione di agibilità nell'emergenza post-sismica e approvazione
l'aggiornamento del modello per il rilevamento dei danni, pronto
ervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica e del
ativo manuale di compilazione


18-10-2014 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 luglio 2014.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante «Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile», e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», e, in particolare, l'art. 108, il quale nell'ambito delle funzioni conferite prevede tra l'altro, che le regioni provvedano, in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2 della legge n. 225/1992, all'attuazione degli interventi necessari a favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, recante «Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile»;

Visto il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazione, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 maggio 2011, recante «Approvazione del modello d'intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sisma e del relativo manuale di compilazione», con il quale sono approvati la scheda AeDES di rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari ed il relativo manuale; e nel quale si precisa che, a supporto delle campagne di sopralluogo post-sisma, le Amministrazioni dello Stato, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano si potranno dotare di elenchi di tecnici che abbiano seguito percorsi formativi con verifiche finali e aggiornamenti periodici, coordinati con il Dipartimento della protezione civile;

Considerato che durante la gestione dell'emergenza post-sismica, nell'ambito delle attività di assistenza alla popolazione, è necessario effettuare speditamente il rilievo del danno e la valutazione di agibilità delle costruzio-

Considerata l'esigenza, [illegible] sismici degli ultimi anni, di migliorare [illegible] stione delle operazioni tecniche di rilievo [illegible] valutazione dell'agibilità degli edifici nel [illegible] post-sisma, mediante la creazione [illegible] preveda l'istituzione di un [illegible]

Visti gli [illegible] di collaborazione tra [illegible] to della protezione civile [illegible] professionisti, ed in particolare [illegible] razione tra il Dipartimento della [illegible] il Consiglio nazionale architetti PPC [illegible] 31 marzo 2004 ed al successivo protocollo [illegible] glato in data 12 maggio 2010,che disciplina [illegible] formazione sul tema gestione tecnica [illegible] rilievo del danno, agibilità post-sismica [illegible] collaborazione tra il Dipartimento della [illegible] vile ed il Consiglio nazionale ingegneri, [illegible] 13 novembre 2009 ed al successivo protocollo [illegible] che disciplina l'attività di formazione [illegible] ne tecnica dell'emergenza, rilievo del danno [illegible] post-sismica, siglato in data 24 marzo 2010 [illegible] di collaborazione tra il Dipartimento della [illegible] civile ed il Consiglio nazionale geometri [illegible] laureati, siglato in data 15 dicembre 2010 [illegible] collo d'intesa, che disciplina l'attività di [illegible] tema gestione tecnica dell'emergenza, rilievo del danno, agibilità post-sismica, siglato in pari data [illegible] di collaborazione tra il Dipartimento della [illegible] civile ed il Consiglio nazionale geologi, [illegible] 14 aprile 2011;

Tenuto conto del contributo dei centri [illegible] di cui al decreto del Capo Dipartimento della [illegible] civile del 20 luglio 2011, n. 3593, nelle [illegible] scientifiche post evento, finalizzate all'adozione [illegible] re di salvaguardia della popolazione e della [illegible] protezione civile;

Ravvisata pertanto l'opportunità di istituire [illegible] tecnico nazionale (NTN) per il rilievo del danno [illegible] tazione di agibilità nell'emergenza post sisma [illegible] ne del disposto del decreto del Presidente del Consiglio [illegible] dei ministri del 5 maggio 2011 citato;

Acquisito il parere da parte della commissione [illegible] di Protezione civile nella seduta politica del [illegible] 2013;

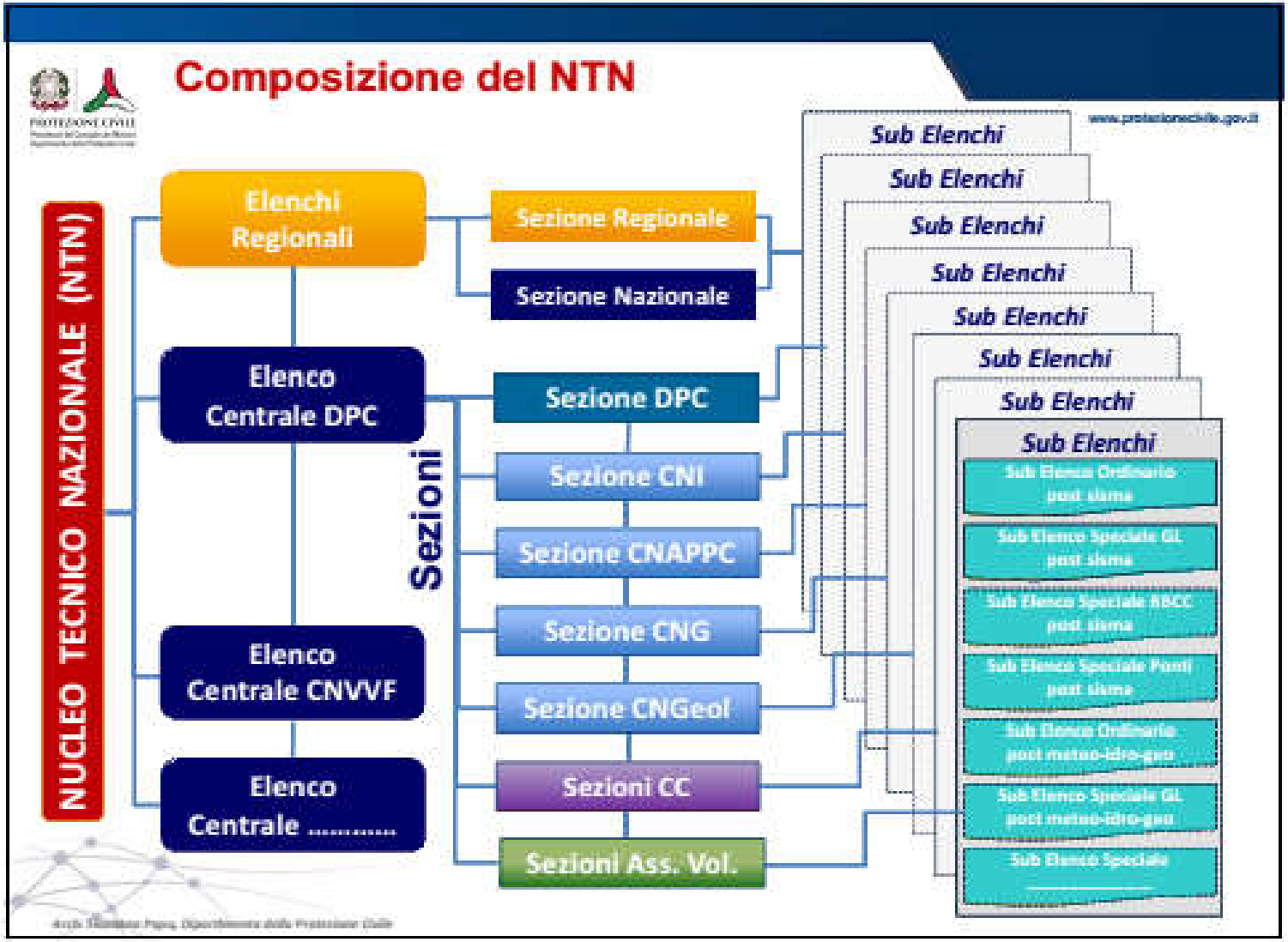
Su proposta del Capo del Dipartimento [illegible] tezione civile della Presidenza del Consiglio dei [illegible] ministri;

— 1 —

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 243 del 18.10.2014

N.T.N. – Nucleo Tecnico Nazionale

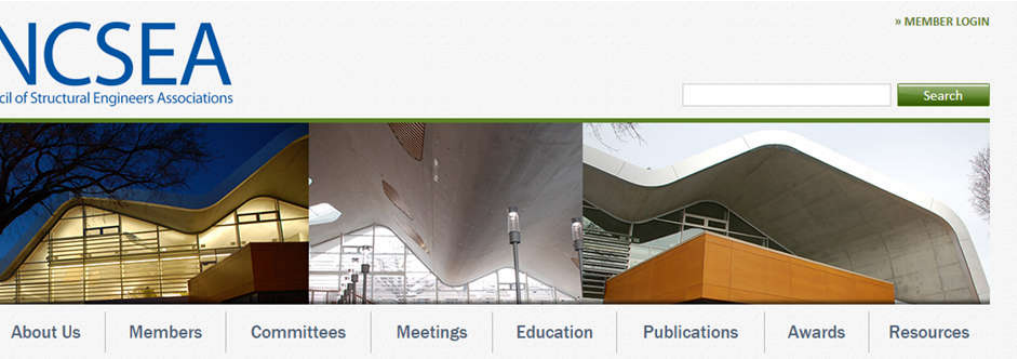
Composizione del NTN

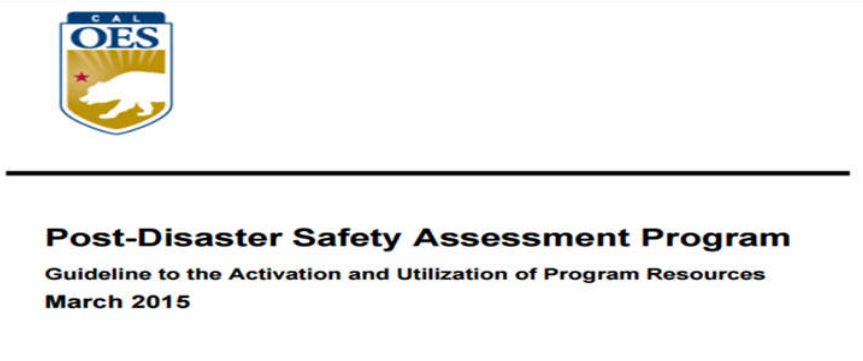


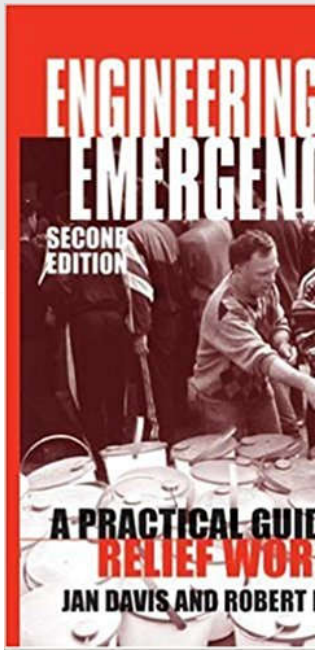
** *Le immagini sono state gentilmente concesse dall'Arch. Filomena Papa - Rischio Sismico e Vulcanico del nazionale*
Work in progress

estione dell’emergenza: New York

pecial Inspectors for seismic events







siste un **Database web** con l’elenco degli Ingegneri specializzati e certificati
d eseguire per valutazioni a seguito di eventi disastrosi di varia natura, non
sclusivamente sismici (Emergenze ambientali, sismiche, impianti elettronici
eti impiantistiche, acquedotti, …)

seconda della tipologia di evento catastrofico lo stato riconosce al
rofessionista una quota di **rimborso-indennità**

Una scelta alternativa: la nostra proposta

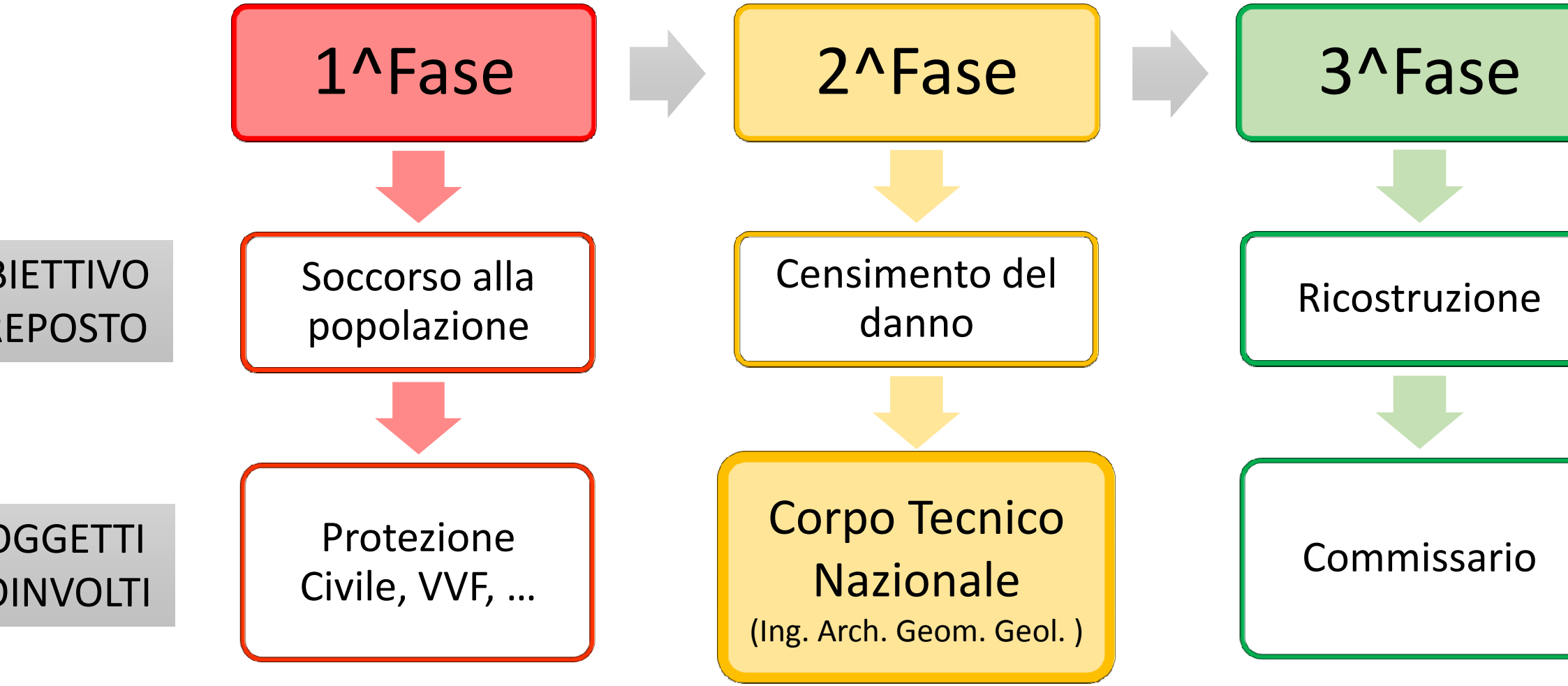
Evoluzione del NTN:
Proposta di creazione di un
Corpo Tecnico Nazionale

C.T.N.

Composto da:

Ingegneri, Architetti, Geometri, Geologi, …

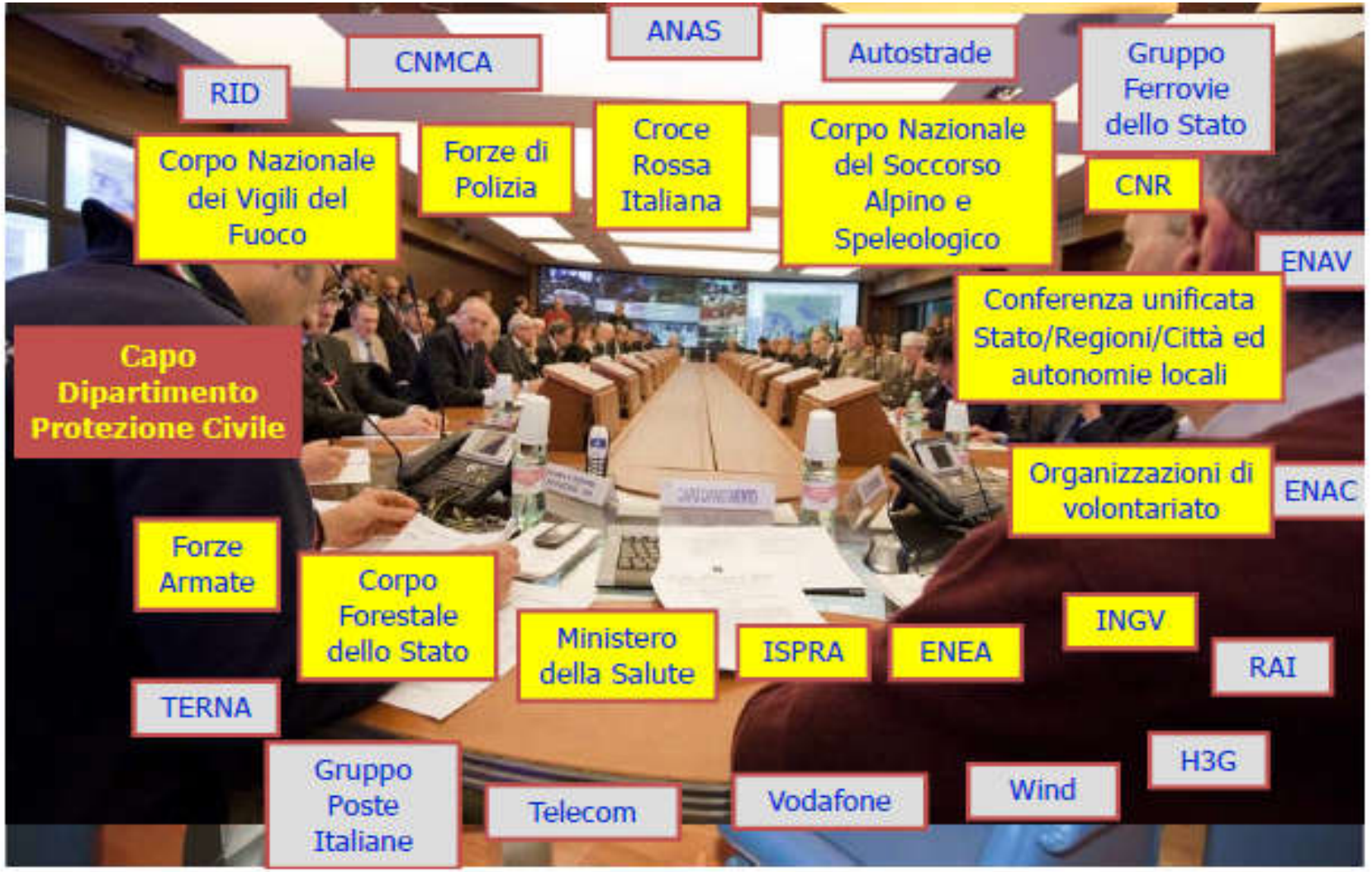
La gestione dell'EMERGENZA



Riflessione: Linea di confine tra volontariato e prestazione ingegneristica!

SALA SITUAZIONE ITALIA

il sistema di coordinamento della Protezione Civile nelle emergenze



Corpo Tecnic Nazion

Dov siam

gine tratta da: http://www.italiadecide.it/public/documenti/2015/10/14102015_Pres_Curcio_.pdf

La PROPOSTA del nuovo CTN

Come si può costituire il nuovo Corpo Tecnico Nazionale

Il nuovo CORPO TECNICO NAZIONALE con i propri tecnici **PUO' CONFLUIRE NEL N.T.N.** già esistente e istituito (con il DPCM dell'8 luglio 2014) per l'emergenza post sismica sia regionale che nazionale

Anche per quanto riguarda gli **ALTRI RISCHI** il CORPO TECNICO NAZIONALE dovrà comunque **PRENDERE PARTE ALLA «SALA SITUAZIONE ITALIA»** della Presidenza del Consiglio dei Ministri (ovvero la cabina di regia)

Criticità dell'ultima emergenza sismica

Terremoto CENTRO ITALIA – da agosto 2016

Tempi

- Ad 8 mesi dall'evento sismico rimangono 60.000 sopralluoghi ancora da effettuare (dati di fine aprile 2017)

Costi

- Aumento dei costi di gestione con il prolungarsi dell'emergenza
- Aumento dei costi di mantenimento degli sfollati
- Mancati guadagni dal turismo, dal settore produttivo, …

Processo di ricostruzione

- Difficoltà di intraprendere la fase della ricostruzione

Popolazione

- Disagi della popolazione
- Spopolamento del territorio per abbandono "forzato"

l Giornale.it **politica**

Terremotati come deportati. Le casette sembrano "lager"

Gli sfollati per vivere avranno 5 metri quadrati a testa, meno dei detenuti: sotto i metri è considerata tortura

Giuseppe De Lorenzo - Ven, 11/11/2016 - 15:10

.it | Cronaca

Home | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tecnologia | Motori

Terremoto: manifestanti bloccano Salaria con trattori

Presidio per l'iniziativa La ri-scossa dei terremotati anche a Roma. I contadini dei paesi colpiti dal sisma lanciano ultimatum al governo: "Provvedimenti entro una settimana o nuove proteste". Gentiloni: "Terremoto è priorità assoluta"

Aprile 2017

CORRIERE DELLA SERA

ROMA / CRONACA

LA MANIFESTAZIONE

Coldiretti, a Montecitorio la protesta degli allevatori delle zone terremotate

2,3 miliardi i danni stimati per la perdita di stalle e fienili, la morte dei capi di bestiame e macchinari andati distrutti. «La burocrazia ci sta uccidendo»

di Redazione Roma

07 Marzo 2017



RIERE DELLA SERA / CRONACHE



li Amatrice (Ansa)

ZA

rremoto: nuova stima dei danni, onto è di 23,5 miliardi di euro

della Protezione civile inviato a Bruxelles per l'attivazione del Fondo di solidarietà ione europea

15 Febbraio 2017

U24 GUSTO

ECONOMIA GUSTO24



I prosciutti di Norcia (foto Fabrizio Troccoli)

01 Novembre 20

Norcia, le imprese alimentari colpite da terremoto: a dura pro l'economia del prosciutto e del tartu

Metà delle imprese fanno busin nel settore dell'agroalimentare Made in Italy uno dei settori tra del paese: turismo ed export. Mucche, ovini e maiali scappan dalle stalle

PROPOSTE

Miglioramento della fase del censimento del danno per garantire:

MPI BREVI

Aumento del numero di tecnici formati

Obbligo di partecipazione

- Gestione corsi di formazione a c del sistema ordinistico (costi e gestione)

AGGIORE PROFESSIONALITÀ

Garantire la professionalità e la qualità dei tecnici che svolgono una prestazione professionale

- Sistema **CertING**
- Riconoscimento **diaria, assicurazione, spese vive**

UTONOMIA DI GESTIONE

Organismo del CNI che gestisca i tecnici

Garantire supporto operativo in qualsiasi tipo di emergenza

- Istituzione di Ing.E.
- **Partecipazione alla "SALA SITUAZIONE ITALIA"**
- Collaborazione con ANCI e Regi per gestione eventi locali

. Progetto di formazione per rischio sismico

l fine di garantire un numero maggiore di agibilitatori)

GGI

Corsi a pagamento (400-600 €)

Durata eccessiva dei corsi (60-70 h)

Gestione a cura degli ordini con ndicazione di docenze e programmi da parte della Protezione Civile

PROPOSTA

- Corsi gratuiti (in congruenza con lo spirito di mutuo soccorso)
- Durata adeguata in relazione alla tipologia dei rischi (Modulo Generale + Moduli specifici Sviluppo formazione E-Learning
- Gestione a cura degli Ordini che si avvalgono del supporto del DPC

BIETTIVO:

reare un bacino di tecnici agibilitatori in mpi rapidi e sufficientemente ampio da arantire numeri e supporto per ogni mergenza

Grandi numeri garantiscono mino tempi per il censimento dei danni la conseguente RIDUZIONE DI TEMI E COSTI COMPLESSIVI

. Stima dei tempi di sopralluogo

fine di garantire tempi più rapidi (dati relativi al Sisma Centro Italia)

GGI

Al 01/01/2017 mancavano 200.000 sopralluoghi

5 schede AeDES/giorno a squadra (coppia)

200.000/5 = 40.000 giorni a squadra

Considerando la disponibilità della 2^sett di settembre di 100 squadre

→ **40.000/100 = 400 gg = 14 mesi**

Considerando la disponibilità della 2^sett di novembre di 25 squadre

→ **40.000/25 = 1600 gg = 4 anni**

PROPOSTA OPERATIVA

- Obiettivo : 180 giorni
- 200.000/180 = 1110 sopralluoghi/g
- 1110/5 = 222 squadre/gg
- 222x2 = 440 tecnici/gg

. Proposta di Piano finanziario

ima dei costi (dati relativi al Sisma Centro Italia)

DIARIA:

€ 35.00 alloggio e cena

€ 15.00 pranzo

€ 30.00 rimborso spese auto

€ 120.00 costo professionale (12 €/h)

€ 200.00 al giorno per ciascun tecnico

€ 200 x 440 tecnici x 180 gg = 15,8 mln €

pari allo 0,2 % dei costi dell'emergenza

. Sistema di relazioni a tutti i livelli

ome il C.T.N. può interfacciarsi nelle varie emergenze

o di emergenza	istituzione di riferimento	struttura ordinistica/I
Emergenza gestita a livello **COMUNALE**	COMUNE	Ing.E. – Sezione operat Ordine Provinciale
Emergenza gestita a livello **PROVINCIALE/ REGIONALE**	PROT. CIV REGIONALE/ ANCI REGIONALE	Ing.E. – Sezioni operative ordini della Regione (Federazioni e Consulte)
Emergenza gestita a livello **STATALE / DIP. PROT. CIVILE**	Dip. Prot. Civile/ ANCI NAZIONALE	C.T.N Nazionale/ Dipartimento Ing.E
Emergenza **ESTERA ???**	Ministero Esteri	C.T.N Nazionale/ Dipartimento Ing.E

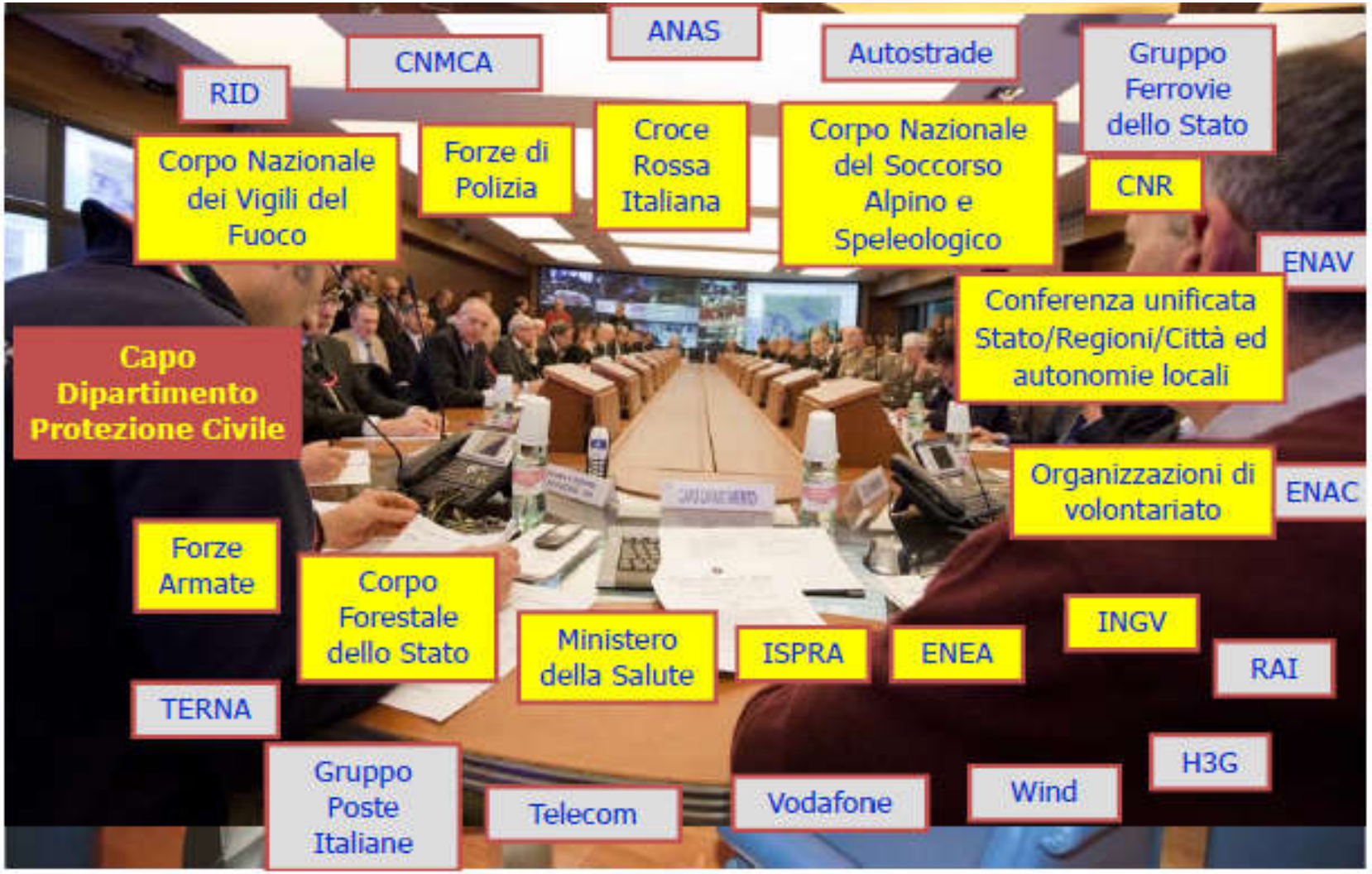
. Sistema di supporto a tutti i livelli

ome il CTN può interfacciarsi nelle varie emergenze

po di rischio	**Classe di Appartenenza**
Rischio sismico	Ing. Civili, Ing. Edili
Rischio vulcanico	Ing. Civili, Ing. Ambientali
Rischio meteo-idrogeologico	Ing. Civili, Ing. Ambientali
Rischio maremoto	Ing. Civili, Ing. Ambientali
Rischio incendi	Ing. Civili, Ing. Edili, Ing. Ambientali
Rischio sanitario	Ing. Civili, Ing. Ambientali
Rischio nucleare	Ing. Civili, Ing. Ambientali, Ing. Nucleari
Rischio ambientale	Ing. Civili, Ing. Ambientali
Rischio industriale	Ing. Civili, Ing. Edili, Ing. Industriali

SALA SITUAZIONE ITALIA

il sistema di coordinamento della Protezione Civile nelle emergenze



Dove possia essere utili?

Corpo Tecnico Nazionale

C.T.N. composto

- C.N.I.
- C.N.A.
- C.N.Ge.G.L.
- C.N.G.

gine tratta da: http://www.italiadecide.it/public/documenti/2015/10/14102015_Pres_Curcio_.pdf

CONCLUSIONI: PROPOSTE

- Partecipazione della Rete Professioni Tecniche come membro di diritto nella Sala Situazione Italia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- Costituzione del Corpo Tecnico Nazionale a cura del Sistema Ordinistico che garantisca e assicuri Tecnici esperti e formati (volontari che espletano prestazioni ingegneristiche) per coprire tutte le tipologie di Emergenze;

- Il **C.T.N.** dovrà essere riconosciuto come Organo ausiliario dello Stato per le Emergenze con funzioni **sussidiarie** tecniche/specialistiche per il censimento del danno (analisi,verifica,valutazione).
  Tale prestazione ingegneristica, *indispensabile* dopo la fase di soccorso, per definire chi può rientrare nelle proprie abitazioni/attività e *strategica* per pianificare la ricostruzione. Vista l'importanza di tale funzione gli oneri (economici, assicurativi, logistici..) dovranno essere previsti negli atti normativi per le situazioni di emergenza.

Grazie per l’attenzione

Proposta a cura di:
Ing. Felice Monaco
Ing. Raffaele Solustri
Consiglieri Delegati Emergenza

Hanno collaborato:
Ing. Luca Venturi
Ing. Melissa Uni
Ing. Beniamino Cornale
Ing. Pasquale Ubaldi